

informazione quotidiana sull'attività regionale

30/03/21

Confartigianato Odontotecnici, il veneto Giampaolo Bullo entra nel comitato di Presidenza

L'assemblea di Confartigianato Odontotecnici ha eletto alla Presidenza Ivan Pintus della Federazione Toscana, che sarà affiancato dal nuovo Consiglio Direttivo: Luca Babarelli dell'Umbria, Gianpaolo Bullo del Veneto, Luca Di Tecco dell'Abruzzo e Angelo Pistone della Lombardia.



Il programma di attività del neo Presidente si basa sulla consapevolezza di come l'attuale momento storico e socio-economico stia accelerando la già avviata trasformazione del settore odontotecnico, imponendo un'ulteriore velocizzazione dei processi decisionali e l'attuazione di nuove ed innovative strategie per l'affermazione futura della categoria.

"L'emergenza sanitaria in corso è andata ad aggiungersi alle novità normative sul piano europeo, provocando una profonda modifica nel nostro modo di lavorare e obbligando gli operatori a rivedere processi, metodi, materiali ed operatività", afferma il Presidente Giampaolo Bullo. Nell'ambito della futura attività di Confartigianato Odontotecnici, massima attenzione sarà posta a un nuovo approccio comunicativo che la dirigenza intende sviluppare tra i vari livelli del Sistema Confartigianato, per creare una reale condivisione di obiettivi e una concreta partecipazione alle azioni che saranno intraprese nei prossimi anni, tra cui la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla nuova figura dell'odontotecnico, la crescente importanza nella tutela della salute del cittadino, oltre alla valorizzazione della lavorazione artigiana su misura

rispetto alla produzione di dispositivi su larga scala. Qualità anche nelle materie prime utilizzate, con materiali innovativi e atossici, e nel processo di lavorazione dei dispositivi, che deve essere fatto in Italia, anche grazie a una maggiore cooperazione fra odontotecnico ed odontoiatra. Grande attenzione sarà riservata all'ascolto del territorio per monitorare costantemente le esigenze degli imprenditori della categoria, al rafforzamento dei rapporti con le Istituzioni, alla tutela dei diritti della categoria, anche sul fronte del necessario aggiornamento delle normative vigenti. Come annunciato dal neoeletto Presidente Pintus, la rappresentanza europea e la formazione europea saranno altri punti centrali del programma di mandato".



informazione quotidiana sull'attività regionale

30/03/21

Domani, in diretta su Tv7 alle 13.15 ANAP Veneto ospite della giornalista Elena Cognito; tema: l'amministratore di sostegno

ANAP del Veneto e ANAP Vicenza saranno ospiti della trasmissione di Tv7 per approfondire il tema dell'amministratore di sostegno. La tematica verrà affrontata sotto l'aspetto tecnico e saranno offerte informazioni sulle modalità operative inquadrando il fenomeno tra le attività di ANAP. La trasmissione prende spunto dal webinar del 24 marzo scorso organizzato dal gruppo ANAP di Vicenza, insieme al CAAF di Confartigianato Vicenza e all'Avv. Stefania Cerasoli, esperta in diritti delle persone non autosufficienti. Ad aprire la trasmissione sarà Nicola Carrarini (coordinatore regionale di ANAP Veneto), seguirà l'avv. Stefania Cerasoli (intervenuta al convegno) e Domenico Farano, respsonsabile del CAAF di Confartigianato Imprese Vicenza, che illustrerà come avviene il supporto operativo alle richieste. ANAP in questo modo sottolinea l'importanza di offrire

informazione per aiutare a fare valere i diritti dei propri soci e a essere cittadini attivi.

L'Amministratore di Sostegno è un importante strumento di tutela, nato per consentire alle persone che si trovano nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi patrimoniali o non patrimoniali. Può capitare quando si è affetti, ad esempio, da un'infermità fisica o psichica.

E' stato creato per proteggere le persone che non sono in grado di badare a sé stessi e ai loro interessi o hanno una limitata autonomia nella vita quotidiana (anche per un'infermità solo parziale o temporanea).

Se ne è parlato recentemente quando si è posto il problema di vaccinare le persone



anziane incapaci di esprimere il loro consenso e che sono prive di un amministratore di sostegno. Sono molti questi anziani che non dispongono di un amministratore, per supportarli nelle decisioni riguardo problemi economici, ma anche sanitari. ANAP ritiene che nessun anziano con problemi cognitivi possa essere escluso da un provvedimento del giudice che nomina l'amministratore di sostegno, funzione indispensabile per rispettare la dignità e anche la libertà della persona anziana fragile.

La trasmissione di mercoledì 31 marzo offre quindi informazioni su cosa fa e come funziona questa importante figura.